



ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI TRAPANI

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Assemblea degli iscritti

martedì 19 dicembre 2017 ore 17:30

Sala conferenze dell'Ordine degli Ingegneri, Trapani, Largo Madonna, 4

Carissimi colleghi,

già prima delle elezioni avevamo stilato un programma, dove si erano stabiliti una serie di obiettivi da raggiungere; sappiamo bene che non sarà un compito facile né immediato, vuoi per la pesante burocrazia che soffoca ogni attività, sia per i tempi ciclopici delle nostre amministrazioni locali, regionali e statali.

Ma, nonostante le difficoltà che ci attendono, abbiamo messo in campo tutte le nostre risorse per cominciare un cammino che, siamo sicuri, porterà a qualche risultato.

Gli obiettivi principali si possono così riassumere sinteticamente:

- Il lavoro: per garantire maggiori tutele per la nostra categoria, sia a livello professionale, sia a livello economico e soprattutto nei rapporti con gli enti che spesso tendono a prevaricare la nostra professionalità.
- Ordine: negli ultimi anni molti colleghi si sono allontanati per i motivi più disparati: dal lavoro fuori sede, al puro disinteresse per il non sentirsi rappresentati da un Ordine che, preso dalle molteplici incombenze burocratiche che investono la struttura quotidianamente, ha dedicato meno tempo ai problemi della categoria.
- Formazione: le normative riguardanti l'aggiornamento professionale, con gli obblighi in esse previste, ci costringono a porre particolare attenzione a garantire l'offerta formativa, ad approfondire le problematiche che investono la categoria, a organizzare corsi sulle tematiche più varie. Abbiamo in programma diversi corsi; oltre a quello antincendio in fase di svolgimento, sono in programma gli aggiornamenti sulla stessa materia, un corso di formazione ed uno di aggiornamento sul Coordinatore della sicurezza nei cantieri, un corso sul Codice della strada ed infortunistica stradale, un corso sul BIM, una giornata di studio sul sisma bonus e altri ancora.

Per portare avanti le nostre idee, e tutte quelle che ognuno degli iscritti volesse proporre, abbiamo bisogno del supporto di tutti.

Noi ci siamo messi subito in movimento, abbiamo preso contatti con tutti gli Enti territoriali, offendo loro supporto e professionalità,

abbiamo già effettuato diversi incontri a livello locale e regionale, per rappresentare le principali problematiche che investono le professioni tecniche; abbiamo iniziato a portare l'Ordine nella provincia per incontrare colleghi ed Amministrazioni nei loro territori, affinché vengano messi in luce i problemi e le difficoltà che gli Ingegnere sono costretti ad affrontare quotidianamente, ponendoci come intermediari in un dialogo che forse fino ad oggi è stato quasi assente. Non è semplice mediare interessi che investono categorie "contrapposte", la nostra non è una guerra contro qualcuno, ma la voglia di risolvere i problemi stando seduti allo stesso tavolo. In fondo, al di là del tavolo, c'è gente che lotta ogni giorno per rendere più dignitoso il proprio lavoro.

Per fare questo e, soprattutto, per avere più peso nei rapporti con le pubbliche Amministrazioni, abbiamo costituito a un tavolo permanente delle professioni tecniche della provincia di Trapani, attività che ha avuto un grande risalto a livello locale e che è stato accolto con entusiasmo dai partecipanti. Contiamo di rivederci subito dopo le festività natalizie per definire alcuni documenti da inviare alle Amministrazioni locali, come l'attivazione del SUE, in atto quasi totalmente assente in provincia, e l'istituzione di tavoli tecnici.

Abbiamo rinnovato il contratto con il legale che il precedente Consiglio aveva incaricato per il recupero dei crediti vantati nei confronti dei colleghi che chiedevano la cancellazione dall'Albo; il nuovo accordo oggi prevede anche l'assistenza al Consiglio di Disciplina per quelle problematiche legali che spesso si presentano nella gestione di alcuni procedimenti; nonché l'assistenza a tutti quei colleghi che spesso incontrano difficoltà nel recupero dei crediti vantati nei confronti delle Amministrazioni o dei privati, fornendo in tal modo un servizio a costi ridotti.

Il Consiglio ha deliberato di uscire dall'Associazione Antiracket e da socio del Consorzio Universitario della Provincia di Trapani, soprattutto perché la partecipazione a questi Enti e/o Associazioni ha finora comportato esclusivamente un inutile esborso di denaro e nessun utile all'immagine e alla crescita della categoria.

In questi mesi abbiamo partecipato a diverse riunioni della Consulta e del CNI; molti sono i Consigli territoriali che si sono rinnovati in queste ultime elezioni, sia a livello regionale sia a livello nazionale, dove i "nuovi" sono oltre 70 e questo sicuramente offre prospettive incoraggianti per un

rinnovamento complessivo di queste strutture; certo è ancora presto per parlarne, ma già questi primi incontri fanno ben sperare.

Uno degli argomenti trattati in sede di Consulta è stata la piattaforma Cert'ing con l'audizione dei colleghi che hanno creduto e portato avanti l'iniziativa. Nonostante qualche perplessità da parte di diversi membri la Consulta, si è deciso di iniziare un percorso di collaborazione anche per verificare "dall'interno" la bontà dell'iniziativa e a tal fine il Consiglio ha designato un coordinatore provinciale nella persona del nostro Consigliere Uccio Malato.

Siamo stati impegnati in queste ultime settimane da problematiche molto serie che riguardano la nostra categoria, due fra tutte, l'equo compenso, i bandi a 1 euro e la sentenza della Corte Costituzionale che ha riconosciuto illegittima l'applicazione dell'art. 32 della L.R. del 10/08/2016, n. 16

In occasione di questi avvenimenti bisogna prendere atto che la Consulta Regionale e il CNI hanno operato con sinergia e tempestività fornendo un notevole apporto alla soluzione di alcune problematiche, come l'equo compenso, finalmente diventata legge. Sicuramente non è un ritorno alle vecchie tariffe, ma è pur sempre un risultato notevole.

Una delle ultime iniziative che questo Consiglio ha intrapreso proprio in questi giorni è la delibera che istituisce la Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri; a tal fine abbiamo stilato e approvato lo statuto e il regolamento, contiamo nei primi mesi dell'anno prossimo di definire tutti gli aspetti amministrativi e legali e dare inizio a questa nuova esperienza, che permetterà all'Ordine una migliore gestione dei servizi da erogare agli iscritti, con minore spreco di denaro stante la natura privatistica della Fondazione.

Questi sono alcuni dei progetti che questo Consiglio ha deciso di portare avanti nel prossimo anno e, al fine di migliorare la condizione lavorativa locale e far crescere la categoria, invito tutti gli iscritti oggi presenti e non, a collaborare per far sentire la nostra voce sia nelle varie realtà locali che regionali e nazionali.